

Un Chisola da Record

Si chiude l'anno 2014, ed è tempo di bilanci e considerazioni anche per la società Asd Chisola Volley che non conta i debiti, i crediti o tutto ciò che riguarda la parte amministrativa ma solamente le soddisfazioni... tante soddisfazioni. A partire dalle squadre non si può che parlare della serie C femminile che con un organico tutto giovane si trova in solitaria in testa alla classifica con un occhio scherzoso verso una serie "B" mai stata così vicina. La squadra guidata dal coach Perrotta ha inoltre centrato la final four di coppa Piemonte a dimostrazione che lo staff e le atlete sono all'altezza di ogni competizione. Il gruppo della prima divisione ed under 16 femminile guidato dal coach Viola con l'importantissimo aiuto del futuro allenatore Marulli, può vantare oltre al primato in tutti e due i campionati anche l'imbattibilità nelle gare fino ad ora disputate. Nel maschile il nuovo progetto di crescita del settore giovanile



Con i campionati in previsione a Gennaio 2015 le under 13 e 12 maschili della coppia Casamassa e Merlone ed under 12 femminile del solito Viola non sono state inattive ma forti in realtà di molte partecipazioni a tornei, concentramenti e manifestazioni proprio per arrivare più che pronti all'inizio della prima gara di federazione. Tutte le volley school hanno dato poi vita all'ormai consueta festa di fine anno che ha visto la partecipazione dei suoi 80 atleti

impresso nelle menti di tutti coloro che han potuto partecipare tanto amore e devozione verso questa realtà societaria. La sera stessa tutte le squadre, allenatori, dirigenti, direttivo e genitori si sono ritrovati presso il King's Junior di Candiolo per scambiarsi gli auguri di un buon Natale e felice anno nuovo con davanti a sé un giro pizza infinito.

Il Presidente Marco Dabene coglie l'occasione di invitare tutti i lettori ad avvicinarsi a questa atmosfera che oltre ad offrire lo sport ad atleti di tutte le età, avvicina sempre più nuove passioni attraverso concorsi, manifestazioni, studio e molte altre attività. Allo stesso tempo l'invito viene esteso anche alla presenza del popolo candiolese ed intorno, alle gare in programma al palazzetto dello sport di Candiolo, perché sempre più le imprese chisoline stanno dando soddisfazioni oltre che alle atlete, la società e tifosi anche a tutta la comunità grazie al nome Asd Chisola Volley portato con onore e fierezza in tutto il Piemonte.

Andrea Laruffa



gestito dal duo De Palo e Casamassa, festeggia la fine dell'annata nel campionato under 15 con un ottimo secondo posto alle spalle del solito ed irraggiungibile Cuneo, mentre nel campionato under 16 un momentaneo terzo posto in attesa di recuperare alcune gare che potrebbe proiettare il Chisola verso la testa della classifica. Le mini atlete dell'under 13 femminile del coach Durando imitano le grandi e come loro guidano il proprio campionato sognando un giorno di poter crescere oltre che in altezza anche in mentalità e tecnica.



L'Educazione... al denaro

Sarà il timore che iniziamo a copiare gli asiatici con lo scambio di soldi che caratterizza il capodanno cinese che questo inverno mi è partito l'embolo! Da quest'ultimo atteggiamento umano osservato un po' in giro di recente ho iniziato a pensare un po' più seriamente a cosa vogliamo insegnare ai nostri figli a riguardo del denaro ed ora che sono di ritorno nel mio piccolo avamposto cinese tento di buttar giù qualche pensiero a riguardo. Credo che uno dei segreti dell'educazione sia quello di individuare i tempi. Con i figli piccoli è importante che ignorino cosa sia il denaro. Questo perché se gli diamo troppa importanza sin dall'inizio lo eleveranno a valore primario conferendogli anche una nobiltà che non possiede. Purtroppo oggi le banche propongono conti risparmio sin dalla nascita e forse ancor prima, ahimè. Temo che sia un errore che insegnerà silenziosamente ai bambini ad averne reverenza, che lo situerà in uno stato superiore ad altri valori spirituali di cui invece si parla molto meno. Il risparmio è importante soprattutto in questi tempi ma è cosa da grandi metter via i soldi. Ai bambini forse sarebbe meglio insegnare come spenderli sensatamente quei pochi che gli appartengono, magari frutto del passaggio del topino dei denti, dando loro anche la possibilità di sperimentare come gli oggetti una volta acquistati perdano spesso di importanza. Pian piano sulla base dell'esperienza costruiranno il pensiero che il denaro ha anche un aspetto di impotenza in quanto per la realizzazione dei desideri più veri, legati alle relazioni tra persone, esso è inutile. Crescendo è importante poi fargli capire che il denaro appartiene a noi quanto a loro perché come tutti i beni è cosa comune della famiglia e come tale necessita un uso responsabile e entro certi limiti condiviso. Talvolta anche sbagliare un acquisto ha il suo valore educativo. Parlo per esperienza diretta purtroppo. Mio figlio di 15 anni ha infatti appena comprato in autonomia per la prima volta una felpe. Orrenda. Non solo per i colori che non so in quale stato mentale lo stilista possa averla disegnata ma anche per la qualità del tessuto. Poco alla volta se ne sta rendendo conto ma il risultato è che avendo a disposizione il dena-

ro per comprare due felpe nuove per l'inverno ora andrà in giro con una davvero informe per i prossimi mesi. Dal canto mio dovrò solo resistere alla tentazione di comprargliene un'altra o di far finta di non esser sua madre.

Vengo da una famiglia assolutamente nella norma e ringrazio i miei genitori per avermi insegnato ad esser libera rispetto al denaro. Quando si poteva si andava in vacanza, anche in posti belli ma alcuni anni siamo stati in campagna dalla nonna senza che questo mi facesse sentire povera.

Con i miei figli, vivendo in questo periodo di maggior tentazione al consumismo mantenere la rotta non è così semplice infatti ho da poco scoperto dalla maestra che la nostra piccola di sei anni ha inventato di esser andata in Thailandia per un lungo week end. Ciò implica che non possiamo perder la concentrazione perché appena si volge un po' lo sguardo da un'altra parte loro sconfinano in lidi "esotici" e pericolosi. La strada è ancora lunga con lei quindi ho speranza di corregger il tiro. Coi figli un po' più grandi mi piacerebbe riuscire nel grande obiettivo di insegnargli ad esser generosi con il prossimo e un po' più sobri con noi stessi. Su questo punto si va in cordata ed ogni volta che ognuno di noi "cade" anche solo di un po' tira giù anche gli altri... quindi massima allerta. Non credo sia giusto dar loro dei soldi come premio per il loro studio, in verità si presenta raramente l'occasione quindi son "fortunata". Neppure per i lavoretti domestici diamo loro denaro perché credo che la vita familiare comporti la "libera" e necessaria presenza di tutti. Sulla partecipazione volontaria ci stiamo ancora lavorando, siamo talvolta ancora nella fase del ricatto ma spero vivamente di poter raggiungerne uno più politicamente correct. A nessun genitore piace agire così barbaramente ma spiegarlo ai figli in certe fasi non sembra possibile. Poi però magari passa un mese e si raggiunge il livello superiore, sia come adulti che come bambini, si cresce insieme. Teniamo alta la guardia perché il denaro non diventi sempre più il Dio di tutte le grandi occasioni di festa.

Simona Obialero Shanghai, Cina

Lo sapevate?

"Ragazzi non è un gioco ridursi all'ultimo respiro". Una circolare inquietante è presente in molte scuole rivolte ai giovani fra i nove e sedici anni per una pratica in cui si perdono i sensi esercitando una pressione sulla carotide. I ragazzi vi ricorrebbero per saltare le lezioni e per la sensazione che si proverebbe al risveglio. Ma attenzione: chi ci cassa rischia la vita.

è "l'Irisina" che sveglia la mente di chi fa sport. Questa sostanza prodotta dal corpo in movimento potenzia memoria e ragionamento. Segue un'altra cura, spiega il dottor Bruce Spiegelman, quella di una sostanza - BDNF - che ha la funzione di far crescere le cellule del cervello.

Felice D.

Che bella scoperta. Vogliamo fare qualche nome? John Dalton uno dei fondatori della chimica moderna visse in evangelica povertà impegnandosi tutta la vita nella chiesa di cui faceva parte. Albert Einstein non escluse mai l'opera di Dio nella creazione. Francesco Faà di Bruno, matematico. Sacerdote, lo troviamo addirittura fra i beati della chiesa cattolica. Seguono molti altri...

Cureremo l'alzheimer. La straordinaria scoperta sui benefici effetti dell'attività fisica per il cervello

STUDIO di PSICOLOGIA

di PONZO ELENA

PSICOLOGIA CLINICA

ALBO DEGLI PSICOLOGI N. 7149

RICEVE SU APPUNTAMENTO
CANDIOLO, VIA TORINO N°3

CONTATTARE 3400906768

Minori - adulti - famiglie - coppie.

SPAZIO DI ASCOLTO e di CONSULENZA.
Supporto del dolore e sostegno psicologico.
Tecniche di rilassamento, meditazione.

Gestione degli attacchi di panico, elaborazione del lutto.

IL PRIMO INCONTRO INFORMATIVO-CONOSCITIVO È GRATUITO.

Bed and Breakfast
La Lumaca nel Pozzo

LA LUMACA NEL POZZO
Bed and Breakfast

Via Assietta, 30
10060 Candiolo (TO)

Tel/Fax: +39 011.9728319
Mobile: +39 328.3780805

www.lalumacanelpozzo.it

